

sais066006

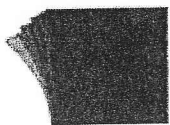
Alto sudorele 570

Da: <conoscenzanews@flcgil.it>

Data: giovedì 23 aprile 2015 4.20

A: <sais066006@istruzione.it>

Oggetto: [FLC CGIL] Assenze per visite mediche, terapie e visite specialistiche: la situazione dopo la sentenza del TAR

**FLC CGIL**federazione
lavoratori
della conoscenza

***Assenze per visite mediche, terapie e visite specialistiche:
la situazione dopo la sentenza del TAR***

A seguito del **nostro ricorso**, la sentenza del TAR 5714 del 17 aprile 2015 **annulla** la circolare 2/14 del Ministero della funzione pubblica, **dichiara illegittime** disposizioni unilaterali sulla materia e **riconduce** la questione nell'alveo corretto, ovvero quello contrattuale.

Nella sentenza si affermano **alcuni punti molto importanti**:

- i permessi che il contratto ha previsto ad altro scopo (motivi personali o di famiglia), così come i permessi brevi o le ferie, non vanno obbligatoriamente utilizzati (come affermato nella circolare 2/14) per giustificare assenze che hanno a che fare con la prevenzione della salute o con la malattia;
- questi permessi per visite mediche, quando non sono direttamente riconducibili alla malattia in quanto tale, sono comunque un diritto sancito dalla legge;
- la sede legittima per regolare la materia è quella contrattuale, così come riconosciuto implicitamente dallo stesso atto d'indirizzo emanato dal Dipartimento della funzione Pubblica all'Aran.

Continua a leggere la notizia

Cordialmente
FLC CGIL nazionale

Elezioni CSPI: si vota martedì 28 aprile

Sostieni le liste "CGIL-VALORE SCUOLA"

Appello | Liste | Voto | Volantino | Pieghevole

In evidenza

La vera scuola non ci sta: sciopero 5 maggio

Scuola dell'infanzia: quasi 5.000 posti liberi dopo i trasferimenti

Notizie scuola

Carriera e valorizzazione dei docenti e DDL scuola: noi abbiamo un'idea diversa

Personale ATA e DDL scuola: noi abbiamo un'idea diversa

Anzianità DSGA in ruolo dal 2000: chiedo un parere alla Corte dei Conti

Controlli delle Ragionerie provinciali: l'informativa del MIUR dopo il confronto con il Ministero dell'Economia

Pagamento posizioni economiche ATA: il MEF paga solo in parte

